

Sannuto; e Negroponte à Rabano dalle Carceri Veronesi; il tutto fattosi co' parer vniforme de' Quindici predetti; e con l'obbligo di douer con le persone, e con le forze difendere, secondo i bisogni, gli acquisti. Così fù diuiso tra' Principi Latini l'Impero Greco. Grande acquisto in vero, e più grande ancora per la gran pietà, che meritollo, e per la gran barbarie, che sforzatamente ve l'attrasse; Troppo à Dio, alla natura, & al mondo odioso, che da vn'empio estraneo, qual fù, Mirtillo, strozato l'Imperator' innocente superstite del sangue Reale, restasse soura il capo di colui la Corona di tal maniera insanguinata, e tradita. Ripartite, che furono queste glorie, non parvero al Doge Dandolo ancor bastanti al suo merito. Giaceua, si può dir nel mezzo à gli stati della toccata portione Veneta, il Regno di Candia, donato già dal Giouine Alessio à Bonifacio, Marchese di Monferrato per la cagione già espressa. Co' suo zelante ingegno eleuossi à ponderar trà se stesso le molestie, che trà due Principi di Dominio tanto vicino, e interficato insieme, poteuan quasi che ineuitabili insorgere ben spesso. Da questo solo geloso pensiero, passò più innanti. Si pose à meditar' il Regio decoro, che s'haurebbe aggiunto alla sua Republica, sempre, che riuscito gli fosse di fermarle Vassallo così nobil Regno; Antemurale per gli stati di quà; mezzo per tener' attaccata la communicatione con quei di là, e scala profitteuole a' progressi, che suol produrre il tempo, e le preparate occasioni. Era uscito in questo mentre di Costantinopoli con gli altri Principi anco il Marchese, per ridurre al nuouo Impero molti luoghi della Thracia obbedienti. Colse il Doge quel tempo di esser solo con l'Imperatore in Città; Glie ne parlò nelle frequenti riduttioni, c'haueano insieme, à stabilir le linee degli assegnati confini; e Balduino ben'inteso a' primi tocchi il pensiero; e confessata la ragione, e il bisogno, s'applicò immediate à studiar' vn'aggiustato compenso, che contentasse, e quietasse ogn'vno nel pacifico godimento del suo. Passeggiò con l'intelletto soura molti ripieghi. Conoscea, che vn Regno di più alla Republica, non eccedeua di gran lunga il merito da lei acquistato con tant'oro, e tanto sangue profuso in beneficio, e gloria commune. Vedeua difficile, che il Marchese di Monferrato vo-

*Pesa il Doge d'imir Candia alla Republica.*

*Ne parlò al l'Imperatore.*

*Pensier di Balduino di dar à Bonifacio la Thesaglia per Candia.*

*Gli espedisce Ambasciatori.*